



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 3 del 02.03.2016

OGGETTO: Approvazione Regolamento per la gestione e uso del centro di raccolta dei rifiuti nel Comune di Marigliano.

L'anno duemilasedici il giorno due del mese di marzo, con inizio alle ore 19.14, nell'aula consiliare del Palazzo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale nella sua prima seduta, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione.

Presenti Assenti

Presenti Assenti

CARPINO	ANTONIO - SINDACO	X		CALIENDO	RAFFAELE		X
LOMBARDI	VITO	X		MOLARO	SEBASTIANO		X
JOSSA	GIUSEPPE	X		GUERRIERO	SEBASTIANO	X	
PERNA	VERONICA	X		MAUTONE	FELICE		X
LA GALA	ANIELLO	X		DI PALMA	ROSA	X	
BOCCHINO	GAETANO	X		MANNA	SABATO	X	
RICCI	NICOLA	X		PAPA	GIOVANNI	X	
URAS	ANTONELLA	X		IOVINE	FILOMENA	X	
ESPOSITO	VINCENZO	X		BENEDUCE	PASQUALE	X	
SORRENTINO	SEBASTIANO	X		TRAMONTANO	FRANCESCO	X	
GUERCIA	CARMINE	X		CERCIELLO	MICHELE	X	
MAUTONE	LUIGI	X		CAPASSO	FRANCESCO	X	
CONTI	RENATA	X					

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. 267/00, il Presidente del Consiglio dott. Vito Lombardi, assistito dal Segretario Generale dott.ssa Enza Fontana, con le funzioni di cui all'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

F.TO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Vito Lombardi

dott.ssa Enza Fontana

Per copia conforme all'originale

Marigliano, 05.04.2016

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- ☐ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- ☐ Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 05.04.2016 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)

E' trasmessa in elenco, contestualmente all'affissione all'Albo, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del TUEL 267/2000.

Marigliano, 05.04.2016

F.TO Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il _____

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

Il PRESIDENTE passa al 2° punto all'o.d.g. ad oggetto. *“Approvazione Regolamento per la gestione e uso del centro di raccolta dei rifiuti nel Comune di Marigliano”*.

Il PRESIDENTE dà lettura della proposta di delibera prot. 1955 del 01.02.2016, a firma congiunta del Presidente della Commissione Consiliare all' Ambiente cons. Renata Conti e del Presidente Commissione Consiliare Statuto e Regolamenti cons. Veronica Perna, con la quale viene proposto al Consiglio di approvare il Regolamento per la gestione e uso del centro di raccolta dei rifiuti.

Prende la parola il cons. CONTI Renata (Marigliano libera), la quale ripercorre l'iter del presente Regolamento, sottolineando quanto la questione dell'isola ecologica sia stata una priorità della Commissione Ambiente, perché l'isola, realizzata nel 2016, necessitava urgentemente di un regolamento. Il presente indica non solo le tipologie e le modalità di conferimento dei rifiuti ma anche gli obblighi degli utenti e del personale di controllo, prevedendo incentivi per i cittadini che conferiranno i propri rifiuti nell'isola ecologica. Ci tiene a precisare che tale regolamento è stato realizzato in piena collaborazione con la Minoranza e che importante è stata anche la collaborazione dell'Assessore all'Ambiente dott.ssa Rosa Nappi. Approfitta per informare che, allo stato, la zona in cui è situata l'isola ecologica è priva di rete idrica e che la GORI inizierà a breve i lavori; dopodiché inizieranno anche i lavori di sistemazione del prefabbricato esistente all'interno dell'isola.

Il PRESIDENTE, dopo aver comunicato di dare per letto il regolamento, apre la discussione.

Il cons. CERCIELLO Michele (Impegno civico) ci tiene in primis a sottolineare la dimostrata maturità gestionale del Sindaco e anche la sua pacatezza nei confronti del Consiglio comunale, indice questo che dà onore e valore alla sua persona.

Nel consultare l'albo pretorio, è venuto a conoscenza di una determina dell'ufficio Ecologia, precisamente la n. 212 del 19.02.2016, relativa alla retribuzione della mensilità di gennaio 2016 agli operatori ecologici del cantiere del Comune di Marigliano. Ciò che ha rilevato sono le cifre degli stipendi, abbastanza alte, considerato che Marigliano è invasa da tanti rifiuti abbandonati. Si chiede se questi soldi, che è pur vero che li caccia la ditta, vengano a pesare sul bilancio comunale e se queste cifre includano lo straordinario. Allora è forse il caso di fare nuove assunzioni. Vuole, dunque, dei chiarimenti in merito.

Quanto al regolamento, vuole chiedere al Presidente della Commissione Statuto e Regolamenti, cons. Perna Veronica, se il testo che stasera si approva è lo stesso testo discusso nella Commissione preposta.

Come cittadino di Marigliano desidera che questa isola, realizzata nel 2016, finalmente funzioni, per cui le sue critiche sono costruttive. Rileva di aver notato una differenza tra il testo discusso e licenziato nella Commissione e il testo che stasera viene proposto. Il responsabile del settore Ecologia avrà apportato qualche piccola modifica, sicuramente non in malafede. Però è del parere che, qualora il funzionario preposto o altri con funzioni istituzionali ritengano che qualche cosa vada cambiato, sia opportuno e corretto che il testo ritorni nelle Commissioni. Si chiede, quindi, avendo due testi, quello fornitogli dal segretario della Commissione, discusso e approvato in Commissione e il testo che stasera deve essere approvato, quale sia quello giusto. Ci sono, dunque, delle variazioni anche se non sostanziali. Allora chiederà il confronto dei due testi, senza voler essere critico, affinché non si verifichi per la prossima volta.

Ritiene, poiché si va ad incidere comunque sul bilancio, che ci voglia anche il parere contabile del responsabile del settore finanziario, ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000.

Si sofferma, poi, sull'art. 5 *“Accesso al centro di raccolta”*, precisamente al comma 1) , laddove è scritto che sono autorizzati all'accesso presso il CdR *“i privati cittadini del Comune di Marigliano”*. Ritiene che la dizione non sia esatta, perché i privati cittadini del Comune di Marigliano possono essere anche quelli che hanno un domicilio e non sono residenti, per cui ritiene sia il caso di aggiungere iscritti al ruolo.

All'art. 6, paragrafo 6/1, *“Utenze domestiche”*, laddove è scritto che *“Le utenze hanno accesso al CDR soltanto mediante presentazione di valido documento identificativo da mostrare agli addetti alla vigilanza»*, ritiene si debba aggiungere *“e/o di conoscenza diretta”*, che andrebbe aggiunto anche all'art. 10, al punto n), che diventerebbe: *«Richiedere a chiunque intenda conferire presso il sito un documento di riconoscimento e/o di conoscenza diretta»*.

Il cons. CERCIELLO, nell'asserire che si tratta di piccole modifiche che non incidono sulla sostanza del Regolamento, è del parere che si possa fare un emendamento unico.

Il PRESIDENTE precisa che, se si vuole che gli emendamenti vengano messi al voto, devono essere formalizzati e il Consiglio li approverà o meno.

Si dà atto che alle ore 20.10 entra il cons. Molaro. PRESENTI 23.

Riprende la parola il cons. CERCIELLO, il quale ritiene che all'art. 14 *“RIFIUTI PERICOLOSI”*, laddove si legge *“e/o contribuente TARI»* vada meglio solo la congiunzione *“e”* e, quindi, *“attestante la residenza del Comune di Marigliano e di essere contribuente TARI»*,.

Un'altra modifica riguarda gli allegati, precisamente allegato 2, laddove è scritto che possono essere conferiti i pneumatici senza limite annuo. Ritiene, invece, che si debba fissare un limite annuo di otto copertoni per famiglia.

Poi, dove si parla del conferimento di prodotti di rifiuti di risulta per i prodotti impiegati nell'agricoltura, ritiene che non si possano raccogliere tutti gli scarti di lavorazione agricola e portarli all'isola ecologica. Ritiene sia il caso si dare qualche limitazione, precisando le quantità o il peso annuo. Non solo per le utenze private ma anche per le utenze di società, ritiene sia il caso di limitare *“gli ingombranti generici”*.

Detto questo, ci tiene a precisare che a lui, come cittadino di Marigliano e come Consigliere comunale, interessa solo che stasera il Consiglio approvi comunque questo regolamento.

Il PRESIDENTE, in merito al testo, dichiara di aver ricevuto il verbale di entrambe le Commissioni con cui approvavano il testo. Se ci sono delle discrepanze, forse è il caso di rileggerlo integralmente.

Il cons. CERCIELLO asserisce che non occorre rileggere il Regolamento. Qualunque testo esso sia, variato o non variato, gli sta bene, in quanto ha voluto solo proporre delle sfumature che ritiene utili.

Prende la parola il cons. PERNA Veronica (P.D.), in qualità di Presidente della Commissione Statuto e Regolamenti e di componente della Commissione Ambiente. Ci tiene a chiarire che il Regolamento è stato approvato all'interno della Commissione Ambiente, anche considerando le modifiche e i consigli utili apportati dai membri della Minoranza; poi è passato nella Commissione Regolamenti; si meraviglia stasera di tutte queste precisazioni perché ha ancora il testo che le è stato passato dal Presidente della Commissione Ambiente con tutte le integrazioni che erano state proposte dal Consigliere Cerciello e dal Consigliere Capasso.

Quindi, insieme agli altri membri della Commissione, di sana pianta non ha fatto altro che modificare tutti i punti indicati dal Consigliere Cerciello.

Ci tiene, poi, a precisare un'altra cosa per quanto riguarda i verbali redatti dalle Commissioni. Lei personalmente, dopo lo svolgimento della seduta di commissione, è solita trattenersi per scrivere a computer il verbale e poi protocollarlo.

Il cons. GUERRIERO Sebastiano (La città che vogliamo) vuole fare una precisazione, senza alcuna polemica.

Ritiene che i suggerimenti siano sempre bene accettati, però si deve evitare questa sera di cadere in confusione. Questo regolamento è passato per due Commissioni e, quindi, non dovrebbero esserci problemi, anche se tra i suggerimenti effettivamente ce ne sono alcuni validi.

Il cons. CONTI Renata (Marigliano libera), presidente della Commissione Ambiente, risponde al cons. Cerciello in riferimento al conferimenti dei pneumatici, laddove è scritto “senza limite annuo”; spiega, infatti che c’è la società Ecopneus che li ritira a costo zero. Per evitare l’abbandono dei pneumatici per le strade, si è ritenuto opportuno che vengano lasciati presso l’isola ecologica. Chiarisce che per gli altri limiti ci si è affidati alle competenze dell’Assessore all’Ambiente, dott.ssa Rosa Nappi.

Il cons. MANNA Sabato (F.I.) vuole ribadire l’importanza del momento in quanto si va ad approvare uno dei Regolamenti tanto attesi dalla città. Avendo ascoltato anche le parole del cons. Conti, gradirebbe che l’Assessore al ramo informasse sui tempi dell’inaugurazione di questa isola ecologica. Ci tiene a precisare come il suo gruppo di F.I. abbia dato un fattivo contributo alla stesura del Regolamento stesso; così come proposto dal cons. Cerciello, ritiene anch’egli che l’accesso debba essere consentito solo ai cittadini contribuenti TARI, perché altrimenti potrebbero essere agevolate le persone che fanno evasione fiscale a danno dei cittadini contribuenti.

Il cons. IOVINE Filomena (Iovine Sindaco) innanzitutto vuole ringraziare i due Presidenti, sia la dott.ssa Conti che la dott.ssa Perna, perchè effettivamente si è lavorato su questo Regolamento, si sono fatte più sedute per cercare di migliorarlo. Quello che stasera stanno tentando di dire con forza il Consigliere Cerciello e il Consigliere Manna è che l’isola ecologica è un’attrezzatura a corredo della raccolta differenziata, non è una attività produttiva. Si potrebbe pensare che aprire l’isola ecologica a coloro che non sono contribuenti TARI porti comunque il beneficio del marcato sversamento per strada, ma non si è pensato a una cosa. Il costo di un’isola ecologica nel piano finanziario TARI, perché la tassa della spazzatura è l’unica che si autofinanzia, cioè tutti i costi legati al servizio di raccolta, spazzamento, trasporto legato all’immondizia, è tutto pagato dalla TARI. In questo ci sono addirittura i costi dei dipendenti comunali, i costi della carta che si consuma nell’ufficio ecologica e tutto ciò che è manutenzione, che è costo di gestione dell’isola ecologica, anche se si affidasse a terzi.

Il contribuente TARI si accolla tutte le spese dell’esercizio dell’isola ecologica, tutto va a carico del contribuente TARI e invece si apre l’isola ecologica all’evasore fiscale, che godrà di un servizio a spese del cittadino virtuoso, cioè di quello che paga le tasse.

Apprezza invece l’introduzione della tessera magnetica, che però deve essere data solo a chi è contribuente TARI.

Annuncia fin d’ora che il suo gruppo voterà a favore anche se non dovesse essere accolta la prescrizione che solo i contribuenti TARI hanno diritto ad entrare nell’isola ecologica.

Invita, pertanto, ad aprire al più presto l’isola perché questa città effettivamente ha una marea di rifiuti abbandonati per strada. Quanto alla ditta Ecopneus di cui ha parlato il cons. Conti, chiarisce che la stessa non prende i rifiuti stoccati all’isola ecologica portati dai cittadini, ma prende i rifiuti abbandonati per strada che lei raccoglie, li porta nel suo sito di stoccaggio e se li prende gratuitamente ma non si viene a prendere le ruote che la famiglia porta all’isola ecologica tanto è vero che ogni volta che loro ritirano il responsabile del servizio deve attestare che li ha presi per strada.

Ciò che il suo gruppo chiede è, quindi, l’autorizzazione all’accesso solo a chi è contribuente TARI e possibilmente mettere un limite ai pneumatici, per evitare che qualche evasore porti, attraverso la tessera di famiglia, tutte le ruote che sono già uscite fuori dal circuito finanziario. Conclude il suo intervento affermando che è obbligo di Legge mettere un limite ai rifiuti speciali pericolosi e non.

Il PRESIDENTE, preso atto dell’intervento del cons. Iovine, chiede di formalizzare la proposta di emendamento.

Il cons. IOVINE chiede ufficialmente che all’art. 5 il punto 1) sia emendato nel modo seguente: “Sono autorizzati all’accesso presso il CDR i cittadini contribuenti TARI e iscritti a ruolo nel Comune di Marigliano».

Il secondo emendamento nell'allegato 2 è riferito ai pneumatici , cioè al posto di "*senza limite annuo*", va scritto "*otto pneumatici all'anno per contribuente*".

Il terzo emendamento nell'allegato 2 è riferito al conferimento dei rifiuti plastici per i cittadini, che non deve essere "*senza limite annuo*", ma "*100 chili all'anno per contribuente*".

Il quarto emendamento nell'allegato 2 è riferito al conferimento degli ingombranti generici per le attività produttive, che non deve essere "*senza nessuna limitazione*", ma "*con un limite di 1000 chili all'anno*".

Il quinto emendamento nell'allegato 2 è riferito al conferimento dei rifiuti plastici per le attività produttive che non deve essere "*senza nessuna limitazione*", ma "*con un limite di 100 chili all'anno*".

Il cons. PERNA VERONICA riprende la parola, per precisare alcuni punti. Informa che all'interno della Commissione era presente l'Assessore al bilancio, il quale diede una precisazione e per questo non si decise di integrare con la dicitura "contribuenti TARI". In quella sede disse che il centro di raccolta sarebbe stato dotato di uno strumento informatizzato attraverso il quale il contribuente, il cittadino all'ingresso del centro di raccolta sarebbe stato identificato con un documento di riconoscimento. Con i dati di questo soggetto, inserendoli nel sistema informatizzato sarebbe stato possibile verificare se fosse contribuente TARI nel Comune di Marigliano, per cui si ritenne so che il problema non sussisteva. Per quanto riguarda, invece, il parere contabile in sede di Commissione, è solita invitare sempre gli Assessori competenti. Quindi sia l'Assessore al bilancio, il dottor Lo Sapia, sia il funzionario Mancaniello precisarono che non c'era bisogno di un parere contabile in quanto se nella misura dell'incentivo si stabiliva una misura eccedente il 50 per cento, allora si andava ad intaccare il bilancio. Poiché non va ad incidere sul 50 per cento della quota variabile della tassa, non arreca pregiudizio al sistema contabile e quindi a variazione di bilancio, per cui non c'è stato bisogno di alcun parere.

Il cons. TRAMONTANO Francesco (U.D.C.), a nome del suo gruppo, dopo essersi complimentato per il lavoro svolto, si rivolge alle Presidenti delle Commissioni, che hanno lavorato su questo testo. Ha notato che all'art. 3 "*Orari di apertura*", pare che si evinca che l'isola ecologica sarà aperta solo il sabato e con orari da stabilire mediante delibera di Giunta successivamente, per cui ritiene che debba essere specificato meglio il numero dei giorni in cui è aperta.

Così come proposto dai consiglieri Cerciello e Iovine, ritiene anch'egli che l'accesso all'isola ecologica debba essere consentito ai cittadini contribuenti

Si chiede, poi, se siano state previste sanzioni per chi non sversa correttamente i rifiuti negli appositi contenitori o per chi abbandona i rifiuti all'esterno dell'isola ecologica.

Un altro punto importante, come diceva il cons. Iovine, è il limite del conferimento dei pneumatici.

Infine si sofferma sull'art. 6.1 "*Utenze domestiche*", dove si parla di piccole quantità di materiale inerte proveniente da attività di costruzione/demolizione per un massimo di 50 chilogrammi annui. Ritiene tale quantità un po' piccola, per cui propone l'aumenta da 50 a 100 chili annui.

Il cons. ESPOSITO Vincenzo (P.D.) si sofferma sull'emendamento proposto all'art. 5. Ritiene che la differenziazione tra cittadini di Marigliano non vada fatta, perché a Marigliano esistono anche cittadini che non sono di Marigliano ma che hanno attività o che hanno casa a Marigliano e sono iscritti al ruolo. Poiché ci sono tipologie di contribuenti che non sono cittadini di Marigliano, l'Art. 5 va posto in modo diverso, per cui è del parere che possono accedere al centro di raccolta tutti i cittadini contribuenti muniti di tessera del Comune, che è quella prevista nello stesso Regolamento, non la tessera di riconoscimento.

E', invece, d'accordo con il cons. Cerciello all'inizio per quanto riguarda i pneumatici. Non si hanno solo i pneumatici ma anche altre tipologie di rifiuti che sono previsti in questo elenco e specialmente in quello dell'allegato 2, cioè "rifiuti provenienti dalle attività produttive e

addirittura industriali", come ad esempio il polistirolo, senza limite annuo. Il polistirolo è uno di quei rifiuti che all'interno del rifiuto urbano o assimilabile tale è poca cosa, però una attività industriale ha grossi quantitativi di imballaggi in polistirolo. Il polistirolo è uno di quei materiali che comportano esclusivamente spese quindi ci sarebbero una serie di tipologie di rifiuti. Cioè da un lato vengono indicati i codici CER, dall'altro poi vengono indicate delle descrizioni molto ma molto ampie. Quindi, propone per questa tipologia di rifiuti che, anziché porre dei limiti perché oggi non si è nella condizione di poter stabilire dei limiti, di fare in modo che dopo un periodo di sperimentazione dell'utilizzo del centro di raccolta, alcune tipologie di rifiuti vadano riviste a distanza di sei mesi, un anno dall'attività con dati alla mano. Per cui ritiene necessario prevedere all'interno di questo Regolamento una revisione a dati certi dopo un periodo di attività.

A questo punto il PRESIDENTE invita a votare gli emendamenti proposti.

Il primo emendamento proposto dai consiglieri Cerciello, Iovine e Tramontano è riferito all'art. 5 punto 1) e, concordato il testo, il PRESIDENTE ne dà lettura:

"Sono autorizzati all'accesso presso il CdR i contribuenti del Comune di Marigliano".

Invita il Consiglio a votare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti 23;

Ad unanimità di voti favorevolmente resi per alzata di mano;

DELIBERA

Approvare il seguente emendamento all'art. 5 punto 1): *"Sono autorizzati all'accesso presso il CdR i contribuenti del Comune di Marigliano".*

^^^^^^^^^^^^^^^^

Il secondo emendamento, proposto dai Consiglieri Cerciello, Iovine, è riferito all'allegato 2 alla voce "Pneumatici", finalizzato a sostituire: *"senza limite annuo"*, con: *"limite annuo massimo di 8 pneumatici per contribuente"*.

Il cons. CAPASSO Francesco (Movimento 5 Stelle) interviene per dichiarazione di voto. Annuncia voto contrario, perché ritiene tale limite restrittivo.

Invita il Consiglio a votare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti 23;

Contrari 1 (Capasso)

Con voti favorevoli 22 resi per alzata di mano;

DELIBERA

Approvare il seguente emendamento all'allegato 2 alla voce "Pneumatici": *"limite annuo massimo di 8 pneumatici per contribuente"*.

^^^^^^^^^^^^^^^^

Il PRESIDENTE passa al terzo emendamento, proposto dai Consiglieri Cerciello, Iovine e Tramontano, all'allegato 2 alla voce "Rifiuti plastici esclusi imballaggi" per i contribuenti, finalizzato a sostituire: *"senza limite annuo"* con: *"limite massimo annuo di 100 chili per contribuente"*.

Invita il Consiglio a votare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti 23;

Contrari 6 (Presidente, La Gala, Sindaco, Molaro, Conti, Esposito);

Con voti favorevoli 17 resi per alzata di mano;

DELIBERA

Approvare il seguente emendamento all'allegato 2 alla voce "Rifiuti plastici (esclusi imballaggi)" : *"limite massimo annuo di 100 chili per contribuente"*.

^^^^^^^^^^^^^^^^

Si passa al quarto emendamento, proposto dai Consiglieri Iovine, Cerciello e Tramontano, all'allegato 2, in riferimento alle modalità di conferimento per titolari di attività produttive, alla voce "Ingombranti generici", finalizzato a sostituire: *"senza nessuna limitazione"* con: *"limite massimo annuo di 1000 chili per ogni titolare di attività produttiva"*.

Il Presidente invita a votare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti 23;

Ad unanimità di voti favorevoli resi per alzata di mano;

DELIBERA

Approvare il seguente emendamento all'allegato 2, alla voce "Ingombranti generici" : *"limite massimo annuo di 1000 chili per ogni titolare di attività produttiva"*.

^^^^^^^^^^^^^^^^

Il quinto emendamento, proposto dai Consiglieri Iovine, Cerciello e Tramontano all'allegato 2, alla voce "Rifiuti plastici esclusi imballaggi", è finalizzato a sostituire: *"senza nessuna limitazione"* con: *"limite massimo annuo di 100 chili per ogni titolare di attività produttiva"*.

Il Presidente invita a votare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti 23;

Ad unanimità di voti favorevoli resi per alzata di mano;

DELIBERA

Approvare il seguente emendamento all'allegato 2, alla voce "Rifiuti plastici esclusi imballaggi": *"limite massimo annuo di 100 chili per ogni titolare di attività produttiva"*.

^^^^^^^^^^^^^^^^

Il PRESIDENTE passa all'emendamento proposto dal cons. Tramontano all'art. 6.1 "Utenze domestiche", finalizzato a sostituire: *"massimo 50 chili annuo"* con *"massimo 100 chili annuo"*.

Il PRESIDENTE esprime una la perplessita'. Poiché gli emendamenti approvati fino a questo momento sono stati di piccola entità per cui non c'è stato bisogno di chiedere il parere dei tecnici, non è così sicuro per questo emendamento proposto dal cons. Tramontano, in quanto non sa se c'è o meno una legge che regoli il materiale inerte.

A questo punto il cons. TRAMONTANO ritira l'emendamento proposto all'art.6.1.

^^^^^^^^^^^^^^^^

Il PRESIDENTE passa agli emendamenti proposti dal cons. ESPOSITO; il primo all'art. 5 viene ritirato. L'altro è all'allegato 2 alla voce "Polistirolo" ed è finalizzato a sostituire : *"senza nessuna limitazione"* con: *"limite massimo annuo di 20 chili per ogni titolare di attività produttiva"*.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti 23;

Ad unanimità di voti favorevoli resi per alzata di mano;

DELIBERA

Approvare il seguente emendamento all'allegato 2 alla voce "Polistirolo" : "*limite massimo annuo di 20 chili per ogni titolare di attività produttiva*".

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

A questo punto il PRESIDENTE invita il Consiglio a votare il regolamento nella sua interezza con gli emendamenti testè approvati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letto il "Regolamento per la gestione e uso del centro di raccolta rifiuti nel Comune di Marigliano", approvato congiuntamente dalle Commissioni Consiliari "Ambiente ed Ecologia" e "Statuto e Regolamenti", composto da n. 17 articoli e 2 allegati;

Letta l'allegata proposta di delibera prot. n. 1955 del 01.02.2016, a firma congiunta dei Presidenti delle Commissioni Consiliari "Ambiente ed Ecologia" e "Statuto e Regolamenti", cons. Renata Conti e cons. Veronica Perna;

Visto l'allegato parere favorevole di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art.49 del TUEL 267/00 dal responsabile del settore V arch. Elisabetta Bellonato;

Preso atto degli emendamenti teste' approvati con separate votazioni;

Presenti 23;

Ad unanimità di voti resi favorevolmente per alzata di mano;

DELIBERA

Approvare il "Regolamento per la gestione e uso del centro di raccolta rifiuti nel Comune di Marigliano", così come emendato in questa stessa seduta, composto da n.17 articoli e n.2 allegati, nel testo definitivo, rielaborato con le modifiche approvate, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

Si dà atto che alle ore 21,40 il cons. Beneduce esce dall'aula. PRESENTI 22.

Dott.ssa G/Capone



Città di Marigliano
Provincia di Napoli

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E USO DEL CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI NEL COMUNE DI MARIGLIANO

**(Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3
del 02.03.2016)**

SOMMARIO

Art. 1 – UBICAZIONE

Art.2 – FINALITA' DELLA STRUTTURA

Art. 3- ORARI DI APERTURA

Art. 4- TIPOLOGIE DI RIFIUTI AMMESSI E VIETATI NEL CENTRO DI RACCOLTA

Art. 5 - ACCESSO AL CENTRO DI RACCOLTA

Art. 6- MODALITA' DI CONFERIMENTO

6.1) Utenze domestiche

6.2) Utenze non domestiche

Art. 7- CONFERIMENTO DEI RUP E DEI RAEE

Art. 8 - CONFERIMENTO DEI RIFIUTI ASSIMILATI AI RIFIUTI URBANI

Art. 9 - OBBLIGHI DEGLI UTENTI

Art. 10- OBBLIGHI DEL PERSONALE DI CONTROLLO

Art. 11 - ATTIVITA' NON AMMESSE

Art.12 – SANZIONI

Art. 13 - TIPOLOGIA DEI CONTENITORI PER RIFIUTI

Art. 14 - MODALITA' DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

Art.15 - CONTROLLI

**Art.16–AGEVOLAZIONI FINALIZZATE AD INCREMENTARE LE RACCOLTE
DIFFERENZIATE**

Art.17 – NORME FINALI

ALLEGATO 1)

- **UTENZE DOMESTICHE (Rifiuti ammessi e Rifiuti non ammessi)**

- **UTENZE NON DOMESTICHE (Rifiuti ammessi e Rifiuti non ammessi)**

ALLEGATO 2)

- **MODALITA' DI CONFERIMENTO**

LEGENDA ACRONIMI

CdR Centro di Raccolta

RSU Rifiuti Solidi Urbani

RUP Rifiuti Urbani Pericolosi

RAEE Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche

TARI Tassa sui rifiuti

Art. 1 – UBICAZIONE

Il Centro di Raccolta dei rifiuti urbani, di seguito denominato CdR, del Comune di Marigliano è sito in via Nuova del Bosco snc, nella zona industriale.

L'Isola ecologica/Centro di Raccolta Differenziata è un'area attrezzata, presidiata, recintata ed organizzata con contenitori e zone open-space, nelle quali gli Utenti possono consegnare i rifiuti prodotti nel rispetto delle limitazioni e delle modalità contenute nel presente Regolamento.

Art. 2 - DEFINIZIONE E SCOPO DEL CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI

Il Centro di Raccolta Rifiuti è una area presidiata ed allestita ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilati elencati in allegato I, paragrafo 4.2, del DM 8 aprile 2008 così come modificato dal DM 13 maggio 2009, conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche.

L'isola ecologica è un luogo di mero conferimento di rifiuti urbani e assimilati, di cui al successivo art.3, in frazioni separate.

Le finalità e scopo sono:

- Incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati ai fini del loro recupero;
- Favorire il conferimento di rifiuti urbani pericolosi consentiti dal DM 8 aprile 2008 così come modificato dal DM 13 maggio 2009, di provenienza domestica per consentire un loro adeguato smaltimento;
- Favorire il conferimento di rifiuti urbani ingombranti e dei RAEE di origine domestica per una adeguata e distinta gestione dei medesimi;
- Favorire la riduzione dei rifiuti destinati allo smaltimento finale;
- Ridurre il fenomeno degli scarichi abusivi sul territorio;

Il servizio svolto attraverso l'isola ecologica integra i servizi di Raccolta Differenziata territoriali consentendo inoltre il conferimento controllato di tipologie di rifiuti urbani ed assimilati non altrimenti conferibili.

Art. 3 - ORARI DI APERTURA

Gli orari di apertura saranno fissati con apposita delibera e comunque con attività nella giornata di sabato.

Gli orari saranno esposti su apposito cartello in ingresso del CdR e potranno essere modificati in base alle esigenze operative e gestionali, avvisando con adeguato preavviso la cittadinanza.

Gli orari di apertura e il presente regolamento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente in apposita pagina web dedicata

Art. 4– TIPOLOGIE DI RIFIUTI AMMESSI E VIETATI NEL CENTRO DI RACCOLTA

Il CdR comunale e' finalizzato a ricevere tutti quei rifiuti urbani recuperabili, nonchè pericolosi prodotti dalle utenze del Comune di Marigliano, elencati a titolo esemplificativo e non esaustivo nell'allegato 1 e comunque conformi ai codici CER previsti nel DM 8 aprile 2008 modificato dal DM 13 maggio 2009.

Art. 5 – ACCESSO AL CENTRO DI RACCOLTA

Sono autorizzati all'accesso presso il CdR i seguenti soggetti:

- 1) i contribuenti del Comune di Marigliano.
- 2) le attività economiche e professionali esistenti nel comune di Marigliano.
- 3) Il personale addetto ai servizi di Igiene Urbana.
- 4) Le ditte convenzionate per il ritiro dei rifiuti presenti presso la piazzola per il loro trasporto presso gli impianti di recupero/smaltimento.

Art. 6 – MODALITA' DI CONFERIMENTO

6.1) Utenze domestiche

Le utenze domestiche hanno accesso al CdR soltanto mediante presentazione di valido documento identificativo da mostrare agli addetti della vigilanza.

Il conferimento diretto deve svolgersi seguendo le indicazioni dei responsabili della vigilanza e le segnaletiche presenti all'interno del CdR.

Il deposito dei materiali differenziati (vedi allegato 1) deve avvenire direttamente all'interno degli appositi contenitori e/o presso le aree dedicate, presenti nel CdR.

E' vietato, salvo diverse indicazioni da parte del personale addetto, lasciare i rifiuti fuori dagli appositi contenitori.

E' consentito soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento. Evitando di trattenersi soprattutto nell'area di raccolta.

Alle utenze domestiche è concesso il conferimento di piccole quantità di materiale inerte proveniente da attività di costruzione/demolizione (max 50 kg/anno).

6.2) Utenze non domestiche

Possono accedere al CdR le utenze non domestiche (commerciali, artigianali, industriali, professionali.) ubicate sul territorio comunale di Marigliano ed assoggettate al pagamento della tariffa.

Le attività produttive possono conferire presso il CdR esclusivamente i rifiuti non pericolosi, assimilati ai rifiuti urbani di cui all'allegato 1, deliberati dal Comune di Marigliano con proprio atto, a condizione che i rifiuti stessi provengano dalle attività espletate sulle superfici assoggettate al pagamento della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, mediante le iscrizioni nel ruolo del gestore della tariffa. E' severamente vietato conferire rifiuti che provengono da scarti di lavorazione e /o rifiuti pericolosi, per i quali lo smaltimento è a carico del produttore (art. 188, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.).

E' severamente vietato alle imprese edili conferire materiale inerte di natura calcarea e/o muratura in genere proveniente da attività di costruzione e demolizione.

Art. 7 – CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI PERICOLOSI (RUP) E DEI RIFIUTI DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (RAEE)

I RUP e i RAEE, di cui all'art. 4 , ivi compresi gli olii vegetali e minerali usati, possono essere conferiti al CdR a cura direttamente dei cittadini .

L'accettazione dei RUP e dei RAEE, nonché di prodotti etichettati con simboli di pericolo è ammessa , purché non provenienti da attività produttive.

Per la gestione dei sopracitati raggruppamenti di rifiuti speciali, si applica la normativa vigente.

Art. 8 – CONFERIMENTO DEI RIFIUTI ASSIMILATI AI RIFIUTI URBANI

I rifiuti speciali assimilati ai RSU possono essere conferiti al CdR direttamente a cura delle imprese produttrici, regolarmente iscritte nei ruoli della TARI e/o muniti di apposita autorizzazione .

E' ammesso il deposito nel CdR dei soli materiali per i quali siano in atto forme di raccolta differenziata

I rifiuti raccolti devono essere depositati nei rispettivi contenitori e aree debitamente contrassegnate.

Tali rifiuti dovranno essere assolutamente liberi da materiali che ne possono compromettere il recupero.

Art. 9 – OBBLIGHI DEGLI UTENTI

Durante le operazioni di conferimento, gli utenti sono tenuti ad osservare scrupolosamente le presenti norme e le istruzioni impartite dal personale di controllo.

Agli utenti viene fatto espresso divieto di:

- arrecare danni alle strutture, attrezzature , contenitori e quant'altro presente nel CdR di proprietà del comune ;
- abbandonare rifiuti fuori dall'area del CdR;
- abbandonare qualsiasi tipologia e quantità di materiali fuori dai contenitori presenti in CdR;
- introdurre tipologie di materiali in contenitori adibiti alla raccolta di altre tipologie di materiali;
- effettuare qualsiasi forma di prelievo e/o cernita del materiale conferito e/o comunque introdursi nei contenitori e siti adibiti alla raccolta delle frazioni presenti in CdR;
- trattenersi nel CdR oltre il tempo necessario al conferimento dei rifiuti;
- occultare all'interno di altri materiali rifiuti non ammessi;
- bruciare i rifiuti nei contenitori o in qualunque zona del CdR.

Gli utenti dovranno mantenere sempre un contegno adeguato al fine di non provocare danno o disagio alcuno agli altri utenti e/o operatori presenti in CdR.

E' vietato accedere al CdR indossando ciabatte .

E' vietato l'accesso ai minori se non accompagnati.

E' vietato fumare e/o usare fiamme libere.

L'Ente declina ogni responsabilità a mezzi, cose o persone, che dovessero subire danni all'interno del CdR per negligenza o incuria da parte degli utenti.

Art. 10 – OBBLIGHI DEL PERSONALE DI CONTROLLO

Il personale incaricato di custodire e di controllare il CdR e' tenuto ad assicurare che la gestione delle operazioni di conferimento dei rifiuti avvenga nel rispetto delle presenti norme e delle istruzioni o direttive impartite dagli atti autorizzativi.

In particolare il personale di controllo è tenuto a :

- a) curare l'apertura e la chiusura del CdR negli orari e nei giorni prestabiliti;
- b) custodire l'area e le attrezzature presenti nella stessa;
- c) essere sempre presente durante gli orari di apertura;
- d) fornire ai cittadini ed ai soggetti che accedono al CdR tutte le informazioni necessarie per la migliore conduzione delle operazioni di conferimento;
- e) curare quotidianamente la pulizia di tutto il CdR ed in particolare delle aree circostanti i contenitori assicurando che, in ogni momento siano mantenute le migliori condizioni igienico-sanitarie, anche attraverso lavaggi e disinfezioni;
- f) assicurare il corretto conferimento a terzi dei rifiuti, per il relativo trasporto agli impianti di recupero/smaltimento, verificando la regolarità autorizzativa dei mezzi di trasporto e verificando/compilando correttamente il formulario di identificazione rifiuti;
- g) segnalare al competente ufficio di riferimento e per conoscenza al sindaco, ogni eventuale disfunzione o problematica che dovesse verificarsi nella gestione del CdR, nonché eventuali comportamenti illeciti che dovessero essere accertati in sede di conferimento dei rifiuti, registrando i nominativi e i dati degli automezzi dei soggetti ritenuti responsabili;
- h) curare che, nei casi previsti dalle presenti norme, il conferimento dei rifiuti avvenga mediante compilazione e sottoscrizione dell'apposita dichiarazione e , in questi casi, verificare l'accettabilità' del materiale consegnato;
- i) osservare tutti gli obblighi legislativi in vigore in materia di rifiuti;
- j) mantenere un comportamento rispettoso nei confronti degli utenti e qualora fosse necessario, collaborare con essi nel facilitare il deposito dei materiali.

l) il personale in caso di forze maggiori potrà sospendere temporaneamente il funzionamento del CDR, solo dopo averne dato comunicazione scritta al Sindaco / Assessore al ramo, e averne ottenuto l'autorizzazione. In tale disposizione devono essere indicate le motivazioni e i tempi in cui si prevede che il servizio debba essere sospeso.

m) comunicare al responsabile del settore ecologia eventuali problematiche che ostacolano il corretto svolgimento delle attività previste.

n) richiedere a chiunque intenda conferire presso il CDR un documento di identità valido.

o) controllare che i rifiuti siano conferiti in modo corretto, in base alla tipologia, e siano posti nei corrispondenti contenitori.

p) segnalare ogni eventuale infrazione o inosservanza alle presenti norme direttamente al Responsabile Comunale, rilevando, per fini identificativi, la targa e/o altri elementi identificativi del mezzo di trasporto.

q) Negare l'assenso allo scarico per quei rifiuti che non rientrano tra le tipologie riportate nell'allegato 1.

Art. 11 – ATTIVITA' NON AMMESSE

Nel CdR non sono ammesse le seguenti attività:

1) operazioni di cernita manuale o meccanica dei rifiuti;

2) operazioni di trattamento e trasformazione dei rifiuti;

3) il commercio e/o la vendita diretta di materiali e/o rifiuti da avviare al riuso.

Art.12 – SANZIONI

In caso di violazione degli Articoli 9 – 10 - 11 del medesimo regolamento saranno applicate delle sanzioni. Le sanzioni saranno determinate con apposita adozione da parte della Giunta comunale che fisserà gli importi contraddistinti per le singole violazioni, fatto salvo le ulteriori responsabilità penali e civili.

Art. 13 – TIPOLOGIA DEI CONTENITORI PER RIFIUTI

I contenitori utilizzati per lo stoccaggio provvisorio e il conferimento dei rifiuti dovranno avere le seguenti caratteristiche:

1) essere dotati di cartelli con scritte ben leggibili riportanti la tipologia di materiale e codice CER dello stesso, cui i contenitori sono destinati;

2) essere di facile accesso all'utenza con particolare riguardo ai portatori di handicap, agli anziani e alle persone in difficoltà;

3) essere di facile accesso per la loro movimentazione e/o svuotamento da parte degli operatori autorizzati.

Art. 14 – MODALITA' DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

Nel conferire i rifiuti gli utenti dovranno seguire le procedure previste per alcune frazioni:

RIFIUTI INGOMBRANTI = devono essere scaricati nel contenitore solo i rifiuti ingombranti diversi da tutte le raccolte differenziate attive (divani, materassi, secchi di plastica, cellophane, gomma, tapparelle di plastica, arredi in materiali diversi da legno, moquette ecc.)

MATERIALE FERROSO = nel cassone devono essere conferiti tubi, lastre, biciclette, parti di arredamento in ferro ed altri oggetti con prevalenza quasi esclusiva di ferro.

VETRO = le bottiglie non devono contenere alcun liquido; non devono essere inseriti nel contenitore piatti e tazze di porcellana o ceramica, lampadine o lampade neon e tubi catodici.

PLASTICA = bottiglie, flaconi, dispenser, contenitori sagomati, imballaggi secondari, barattoli, blister, scatole e buste, piatti e bicchieri non devono contenere alcun residuo;

LATTINE = i barattoli non devono contenere alcun materiale liquido o solido;

CARTA = nel contenitore, non deve essere depositata carta adesiva o con presenza di parti metalliche;
CARTONE = gli scatoloni di cartone devono essere piegati per ridurre al massimo il volume di ingombro.

RIFIUTI INERTI = in piccole quantità conferiti da privati cittadini residenti nel comune di Marigliano. E' severamente vietato il conferimento da parte di imprese edili. (max 50 kg/anno)

LEGNO = nell'apposito spazio devono essere depositati , pannelli, cassette, bancali, pali ed altro materiale in legno; dai mobili devono essere tolti vetro e parti metalliche (maniglie); per quanto possibile i mobili devono essere rotti per ridurre il volume di ingombro.

SCARTI VEGETALI = devono essere inseriti nel contenitore senza sacchi di plastica, vasi di plastica , paletti di plastica e sassi.

RAEE = possono essere conferiti dall'utenza domestica e dagli Utenti non domestici, previa compilazione di apposito rapporto di conferimento corredato da copia fotostatica del documento di identità del conferente attestante la residenza nel Comune di Marigliano. Le apparecchiature conferite, devono essere integre e l'utente dovrà depositarle all'interno degli appositi contenitori contrassegnati con la tipologia del rifiuto e del rispettivo codice CER.
E' vietato depositare tali rifiuti a terra.

RIFIUTI PERICOLOSI = possono essere conferiti al centro di raccolta direttamente dall' Utenza domestica e non domestica previa presentazione di un documento di identità in corso di validità del conferente attestante la residenza nel Comune di Marigliano e/o di essere contribuente TARI.

I rifiuti pericolosi sono così individuati:

1) Medicinali scaduti

Farmaci di qualsiasi tipo (pasticche, pomate, flaconi, fiale) con la loro confezione originale integra, eliminando la scatola ed istruzioni che vanno recuperati con la frazione "carta";

2) Pile esaurite

- Pile a stilo (torce, radio, giocattoli, ecc.);
- Pile a bottone (orologi, calcolatrici, ecc.);
- Accumulatori al piombo

RAEE conferibili dagli Utenti Domestici

RAEE R1 - Apparecchi per la refrigerazione/condizionamento: frigoriferi, congelatori e condizionatori.

RAEE R2 - Grandi elettrodomestici ferrosi: lavatrici, asciugatrici, lavastoviglie, apparecchi di cottura (forni e piani grigliati), ecc.

RAEE R3 - TV e monitor

RAEE R4 - Apparecchiature per informatica e telecomunicazioni (computer, stampanti, fotocopiatrici, fax, telefoni cellulari, calcolatrici, mp3, ecc.)

RAEE R4 - Altri elettrodomestici: aspirapolvere, tostapane, friggitrice, macinacaffè, phon, sveglie, ventilatori, ferri da stiro, stufette elettriche, bilance, rasoi elettrici, microonde, macchine da scrivere, radio, telefoni, video registratori, hi-fi, strumenti musicali, macchine da cucire, piccoli utensili domestici di uso hobbistico (trapani, smerigliatrice, seghetto ecc), videogiochi, ecc.

RAEE R5 - Tubi fluorescenti e lampade a vapori (sodio, mercurio ecc) Altri rifiuti domestici pericolosi: contenitori etichettati T/F (vernici, solventi, colla, acidi, sostanze alcaline, prodotti fotochimici, detersivi, prodotti antiparassitari per il giardinaggio, bombolette spray, ecc.), filtri olio, termometri contenenti mercurio, ecc.

RAEE conferibili dagli Utenti Non Domestici

RAEE R2 - Grandi elettrodomestici ferrosi: lavatrici, asciugatrici, lavastoviglie, apparecchi di cottura (forni e piani grigliati), ecc.

RAEE R4 - Apparecchiature per informatica e telecomunicazioni: computer, stampanti, fotocopiatrici, fax, telefoni cellulari, calcolatrici, mp3, ecc.

RAEE R4 - altri elettrodomestici: aspirapolvere, tostapane, friggitrice, macinacaffè, phon, sveglie, ventilatori, ferri da stiro, stufette elettriche, bilance, rasoi elettrici, microonde, macchine da scrivere, radio, telefoni, video registratori, hi-fi, strumenti musicali, macchine da cucire, piccoli utensili domestici di uso hobbistico (trapani, smerigliatrice, seghetto ecc), videogiochi, ecc.

Art. 15 – CONTROLLI

Le attività di controllo in materia avvengono:

- su segnalazione o esposto scritto da parte di un qualsiasi cittadino;
- su segnalazione anche verbale da parte degli operatori del servizio;
- su richiesta del responsabile del servizio;
- su iniziativa dell'ufficio di polizia municipale almeno ogni semestre.

In qualunque momento è possibile la verifica, da parte sia degli operatori del servizio che degli organi di polizia municipale, del contenuto dei sacchi, cartoni o altro.

Nella gestione della struttura è possibile avvalersi di mezzi audiovisivi o di altro mezzo di controllo. Le registrazioni effettuate saranno utilizzate al solo ed esclusivo scopo di prevenire ed individuare le infrazioni connesse all'abbandono dei rifiuti.

Nell'area del CdR adeguata cartellonistica avvertirà ed indicherà la presenza dell'impianto di videoregistrazione.

Art. 16– AGEVOLAZIONI FINALIZZATE AD INCREMENTARE LE RACCOLTE DIFFERENZIATE

La Giunta Comunale, per ogni annualità prevede un incentivo per i cittadini che conferiranno i propri rifiuti presso l'isola ecologica. Detto sistema premiante decorrerà dalla data di attivazione dell'isola ecologica.

Gli incentivi saranno applicati sull'importo TARI dovuto per l'anno finanziario successivo a quello in cui gli incentivi si sono realizzati.

Per ogni tipologia di rifiuto sarà attribuito un incentivo, definito dalla Giunta comunale, che complessivamente non eccede il 50% del corrispettivo di vendita contrattualizzato per categorie omogenee di rifiuto recuperato dall'Ente Comune.

Saranno attribuiti gli incentivi, come sopra definito, in rapporto alla conversione di un sistema di punteggi che la stessa Giunta dovrà adottare con apposita delibera.

Tutti i rifiuti conferibili presso l'isola ecologica devono essere consegnati con le seguenti modalità:

- Carta e cartone: puliti e non imbrattati;
- Bottiglie di plastica: vuote, pulite e schiacciate;
- Bottiglie di vetro: vuote, pulite, prive di tappo e differenziate nelle tre colorazioni base (trasparente chiaro –scuro)

Per usufruire dell'incentivo è sufficiente utilizzare la tessera magnetica che attiva il sistema informatizzato di conferimento predisposto presso l'isola ecologica. Il peso dei rifiuti totali annuali conferiti sarà arrotondato, in relazione alla tipologia, per eccesso al kg.

Non potrà essere richiesta più di una tessera magnetica per nucleo familiare che sarà rilasciata al primo accesso del contribuente.

In caso di smarrimento o deterioramento della tessera magnetica è possibile richiederne un'altra, previa presentazione di denuncia di smarrimento presentata alla Autorità di pubblica sicurezza.

Art. 17 – NORME FINALI

Per ogni altro aspetto non disciplinato dal presente regolamento, si fa riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22. e s.m.i., del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e alla normativa regionale, al

D.lgs 151/2005 RAEE e s.m.i., ai regolamenti comunali di nettezza urbana e di applicazione della tariffa dei rifiuti urbani ed al D.M. 08/04/2008 “disciplina dei centri di raccolta” e s.m.i..

Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività dell’atto deliberativo di approvazione del medesimo ed abroga tutti i regolamenti riguardanti le materie disciplinate dal regolamento medesimo in contrasto con lo stesso.

Eventuali modifiche inerenti la gestione e l’organizzazione del CdR non contenute nel presente regolamento potranno essere apportate in via transitoria mediante apposita e motivata Ordinanza emanata dal Sindaco. Tali modifiche dovranno, comunque, in ogni caso essere recepite dall’organo consiliare mediante modifiche del Regolamento stesso.

ALLEGATO 1)

1. UTENZE DOMESTICHE (Privati Cittadini):

RIFIUTI AMMESSI

a) Rifiuti pericolosi
CER 160601 accumulatori al piombo
CER 200133 pile
CER 200132 medicinali scaduti
CER 200136 componenti elettronici (lavatrici, stampanti, fax, videoregistratori, ecc)
CER 200135 componenti elettronici pericolosi (schermi video, televisori)
CER 200123 frigoriferi, condizionatori
CER 080317 cartucce esauste di toner
CER 150111 aerosol e contenitori in pressione (bombolette spray)
CER 200127 vernici, inchiostri, adesivi
CER 150110 imballaggi contaminati da materiali pericolosi(es: latte vernici)
CER 200121 lampade e neon
CER 200125 olii vegetali
CER 130205 olii minerali

b) Rifiuti non pericolosi
CER 200201 rifiuti biodegradabili (es: verde, sfalci e ramaglie)
CER 200101 carta e cartone
CER 200138 legno
CER 200307 rifiuti ingombranti
CER 150102 plastica
CER 150107 vetro e lattine
CER 200110 indumenti dimessi
CER 200140 metalli
CER 200139 polistirolo
CER 170904 piccole quantità materiale da attività di costruzione/demolizione (max 50kg anno)
CER 020104 rifiuti plastici

RIFIUTI NON AMMESSI
CER 200301 rifiuto secco indifferenziato
CER 200108 rifiuti biodegradabili da cucina e mensa

2. UTENZE NON DOMESTICHE (artigiani, commercianti, industriali ecc.)

Le utenze artigianali, commerciali e industriali, possono conferire al CdR soltanto i rifiuti non pericolosi come di seguito riportati

RIFIUTI AMMESSI
CER 200101 carta e cartone
CER 200140 metallo
CER 200138 legno
CER 200139 polistirolo
CER 200102 vetro
CER 150102 plastica
CER 020104 rifiuti plastici

RIFIUTI NON AMMESSI
a) materiali inerti da imprese edili;
b) rifiuti pericolosi in genere ;
c) olio minerale esausto (soprattutto da meccanici);

ALLEGATO 2)**Modalità di conferimento per i privati cittadini**

TIPOLOGIA	QUANTITA'CONFERIBILI	CONDIZIONI DEL MATERIALE
Carta/cartone (es. giornali e cartoni di piccole dimensioni)	Senza limite annuo	Non sono conferibili: carta sporca o unta, sacchetti di plastica, ecc. Tali rifiuti devono essere puliti e non imbrattati.
Vetro e alluminio (es. bottiglie e lattine)	Senza limite annuo	Puliti e/o svuotati.
Contenitori in plastica per liquidi (PE, PET, PVC)	Senza limite annuo	Piegato e ridotto di volume e puliti e/o svuotati.
Tubi catodici e lampade fluorescenti (es. neon)	Senza limite annuo	Liberi da materiali che ne pregiudicherebbero il conferimento
Farmaci scaduti	Senza limite annuo	
Pile esauste	Senza limite annuo	
Vetro ingombrante (es. damigiane e lastre)	Senza limite annuo	Puliti e/o svuotati.
Cartone ingombrante (es. scatoloni)	Senza limite annuo	Piegato e ridotto di volume
Materiali ferrosi e non ferrosi	Senza limite annuo	Libero da ogni altro tipo di materiale
Materiali legnosi (anche residui di potature completamente privi di foglie)	Senza limite annuo	Libero da ogni altro tipo di materiale
Ingombranti generici (ad es. mobilio costituito da materiale vario)	Senza limite annuo	Libero da ogni altro tipo di materiale (maniglie, vetri. Ecc.)
Apparecchiature elettriche/elettroniche fuori uso (es. televisori)	Senza limite annuo	Integri
Apparecchiature contenenti clorofluorocarburi (es. frigoriferi dismessi)	Senza limite annuo	Integri
Rifiuti vegetali di sfalci e/o potature	Senza limite annuo	Tale rifiuti devono essere liberi da sacchi di plastica e vasi
Pneumatici	Con limite annuo massimo di 8 pneumatici per contribuente	Non sono ritirabili se conferiti con il cerchione

Rifiuti plastici (esclusi imballaggi) - teli di copertura per serre e tunnel; - lastre rigide per serre; - film per pacciamatura; - geomembrane per impermeabilizzazione; - corde, nastri, cordino agricolo per legature imballaggi; - reti per raccolta olive o per sostegno; - reti antigrandine, ombreggianti o frangivento; - film per insilaggio; - tubi per irrigazione e manichette.	Con limite massimo annuo di 100 chili per contribuente	Effettuare pulizia del materiale plastico per eliminare eventuali residui fangosi e consegnare il materiale piegato e possibilmente legato.
Polistirolo	Senza limite annuo	

Modalità di conferimento per i titolari di attività produttive

TIPOLOGIA	QUANTITA' CONFERIBILI	CONDIZIONI DEL MATERIALE
Carta/cartone (es. giornali e cartoni di piccole dimensioni)	Senza nessuna limitazione	Non sono conferibili: carta sporca o unta, sacchetti di plastica, ecc. Tali rifiuti devono essere puliti e non imbrattati.
Vetro e alluminio (es. bottiglie e lattine)	Senza nessuna limitazione	Puliti e/o svuotati
Contenitori in plastica per liquidi (PE, PET, PVC)	Senza nessuna limitazione	Piegato e ridotto di volume e puliti e/o svuotati.
Vetro ingombrante (es. damigiane e lastre)	Senza nessuna limitazione	Puliti e/o svuotati
Tubi catodici e lampade	Senza nessuna limitazione	Integri
Cartone ingombrante (es. scatoloni)	Senza nessuna limitazione	Piegato e ridotto di volume
Materiali legnosi	Quantitativo massimo quotidiano pari a Kg. 200 per un totale annuo di Kg. 1000	Libero da ogni altro tipo di materiale
Ingombranti generici	Con limite massimo annuo di 1000 chili per ogni titolare di attività produttiva	Integri
Apparecchiature elettriche /elettroniche fuori uso (es. televisori, computer)	Senza nessuna limitazione	Integri
Rifiuti plastici (esclusi imballaggi) - teli di copertura per	Con limite massimo annuo di 100 chili per ogni titolare di attività produttiva.	Effettuare una pulizia del materiale plastico per eliminare

serre e tunnel; - lastre rigide per serre; - film per pacciamatura; - geomembrane per impermeabilizzazione; - corde, nastri, cordino agricolo per legature imballaggi; - reti per raccolta olive o per sostegno; - reti antigrandine, ombreggianti o frangivento; - film per insilaggio; - tubi per irrigazione e manichette.		eventuali residui fangosi e consegnare il materiale piegato e possibilmente legato.
Polistirolo	Con limite massimo annuo di 20 chili per ogni titolare di attività produttiva	